



LLS.....qui si piantano querce



# LICEO LINGUISTICO STATALE

*Ninni Cassarà*

C.F. 97291730824 - PAMP100009

**SEDE:** Via Don Orione 44 Palermo (tel. 091/545307)  
**SUCCESSALE:** Via G. Fattori, 86 Palermo (tel. 091/6711187)

**SEZIONI STACcate:** -Cefalù (tel. 0921/422891) PAMP10001A  
- Terrasini (tel. 091/8684513) PAMP10002B

e-mail: [pamp100009@istruzione.it](mailto:pamp100009@istruzione.it) ; [pamp100009@pec.istruzione.it](mailto:pamp100009@pec.istruzione.it)

sito istituz.: <http://www.linguisticocassara.it>

LICEO LING.S.- "N. CASSARA"-PA  
Prot. 0017604 del 21/11/2017  
04-13 (Uscita)

Spett.le Ufficio II Risorse finanziarie-Politiche formative e Fondi Strutturali

Al Dirigente Dott. Raffaele Zarbo

Alla c.a. della Dott.ssa Margherita Carastro

Ai Dirigenti scolastici dei percorsi liceali della Regione Sicilia

Oggetto: Ascolto Referenti regionali Alternanza scuola lavoro e formazione- Roma, Miur 15 Novembre 2017-  
Relazione sulle questioni emerse nel corso dell'incontro-

In data 15 Novembre scorso, su incarico di Codesto Spett.le Ufficio -Nota Prot. 31801 del 10-11-2017, sono stata presente, a Roma, all'incontro organizzato dal Ministero al fine di conoscere, regione per regione, le criticità riscontrate dalle scuole sulla via dell'attuazione dell'Alternanza scuola lavoro, a due anni dalla obbligatorietà della stessa, anche in previsione degli Stati generali programmati per il prossimo 16/12/2017.

Al medesimo incontro sono stati invitati a partecipare i colleghi Dirigenti scolastici Prof. Egidio Pagano dell'I.S. "Rapisardi" di Paternò (CT) in rappresentanza degli istituti tecnici, e il prof. Serafino Lo Cascio dell'I.S. "Fedele" di Agira (EN), in rappresentanza degli istituti professionali.

Nei giorni immediatamente precedenti l'incontro, dovendo rappresentare la tipologia di istruzione liceale, mi sono preoccupata di inviare una e-mail ai colleghi dei licei siciliani, al fine di raccogliere le loro segnalazioni in proposito. Le stesse sono state da me sintetizzate ed esposte in occasione della riunione quando ognuno di noi, singolarmente, è stato chiamato a relazionare.

L'incontro è stato aperto dalla Dott.ssa Rosa De Pasquale, Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, ed è stato condotto dalla Dott.ssa Domenica Di Sorbo, alla presenza del Dott. Fabrizio Proietti e di altri ispettori tecnici del MIUR.

Ogni regione è stata chiamata a relazionare per ogni percorso ed indirizzo.

Le criticità dei percorsi liceali della Sicilia, emerse attraverso la previa consultazione email e sintetizzate in quella sede, sono le seguenti:

- 1) Complessità della gestione: l'obbligatorietà dell'ASL nelle classi III, IV e V, soprattutto nelle istituzioni scolastiche con numero elevato di classi, di alunni e di ore formative, aumenta a

- dismisura la complessità della gestione. Si tratta per certi versi di un vero e proprio curriculum dentro il curriculum.
- 2) Scelta di Convenzioni di alta qualità formativa: soprattutto in Sicilia non sempre si ha la possibilità e l'opportunità di scegliere stage aziendali e/o progetti coerenti con l'indirizzo di studi, soprattutto per i Licei. Per questa tipologia di studi i percorsi più adatti sono quelli inerenti i beni culturali o ambientali, il turismo, il sociale, le start up di impresa, anche simulata. Le stesse pubbliche amministrazioni o associazioni professionali di categoria o aziende e associazioni offrono accoglienza per pochi alunni. Ciò è ancora più grave nei piccoli centri. Il registro nazionale delle imprese, previsto dalla Legge 107 ad oggi non sta funzionando bene. L'alternanza è obbligatoria per le scuole ma non lo è per gli Enti/aziende. Solo in questo ultimo anno questi si stanno attrezzando, con difficoltà, ad ospitare i "grandi numeri" delle scuole. Occorrerebbero maggiori incentivi e sgravi fiscali, nonché una formazione ad hoc anche per i tutor esterni.
  - 3) I fondi a disposizione per ASL sono esigui ed insufficienti a coprire le spese di trasporto, soprattutto nelle scuole dei centri più periferici; a ciò si aggiunge anche la criticità per il pagamento dei tutor interni coinvolti.
  - 4) Alunni disabili: andrebbe semplificato e reso più accessibile il loro percorso.
  - 5) I tutor interni hanno bisogno di una formazione ad hoc che ad oggi non hanno ricevuto, poiché affrontano problemi diversi, come quelli della vigilanza e della sicurezza in luoghi non scolastici e della trattazione di tematiche nuove non strettamente scolastiche.
  - 6) Difficoltà a gestire l'intreccio con il curriculum, soprattutto se si lascia spazio a percorsi "singoli" e non ad una attività "di classe". Da ciò la difficoltà a collegare l'attività di ASL alle discipline e al curriculum dell'intero Consiglio di classe. Spesso i docenti non conoscono neppure l'attività svolta dai loro alunni. Ciò complica il problema della valutazione che deve, comunque, essere risolto prima del prossimo anno scolastico nella considerazione del nuovo esame di stato e del nuovo sistema dei crediti.
  - 7) Le famiglie andrebbero coinvolte maggiormente, con riunioni informative, per sensibilizzarle e smontare il pregiudizio, ad oggi diffuso, sull'idea che sia "sfruttamento".

#### PROPOSTE PER RISOLVERE LE CRITICITA'

##### Per le scuole

- Scegliere dei percorsi coerenti con l'indirizzo di studi che coinvolgano l'intera classe per facilitare l'intreccio con il curriculum, anche per consentirne la valutazione;
- Declinare le competenze trasversali sviluppate all'interno del percorso ASL e collegarle al curriculum;
- Coinvolgere le famiglie ed informarle;
- Coinvolgere e riunire il Comitato tecnico scientifico previsto dalla legge 107 e gli stakeholders;

##### Per il Miur

- Aumentare le risorse economiche per le scuole;
- Coinvolgere le aziende/enti/associazioni prevedendo incentivi o sgravi fiscali;
- Facilitare il percorso degli alunni disabili;
- Corsi di formazione per i tutor interni ed esterni.

Palermo 22.11.2017

